

# CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

*All. N. 24 al punto f bis) dell'o.d.g.*

PROPOSTA DI MOZIONE PRESENTATA DAI CAPIGRUPPO CONSILIARI E CONSIGLIERI DI ITALIA DEI VALORI, P.D., U.D.C., SINISTRA PER LA PROVINCIA E MODERATI AVENTE QUALE OGGETTO: "RICHIESTA DI INTERVENTI A FAVORE DEL PICCOLO COMMERCIO".

N. Protocollo: 41126/2009

## **PREMESSO CHE**

- la crisi economica che sta colpendo profondamente il nostro territorio sta contemporaneamente causando anche la chiusura di esercizi commerciali di piccole e medie dimensioni;
- gli effetti della desertificazione commerciale si manifestano soprattutto nel territorio montano, collinare e di periferia ai centri urbani;
- il commercio di prossimità rappresenta un fondamentale supporto sociale e di sicurezza per i territori su cui insiste;
- tale finalità è ancor più importante in piccoli e piccolissimi comuni dove il numero di esercizi commerciali è esiguo e con utenza limitata e dove la perdita di esercizi coincide con lo spopolamento del territorio;
- occorre evitare di porre in essere azioni che incontrino la sovracapacità dell'offerta commerciale rispetto alla domanda;

## **CONSIDERATO CHE**

- la Provincia ha negli anni sviluppato un importante ruolo di promozione dell'avvio di piccole imprese, spesso commerciali, attraverso il servizio MIP,
- spesso le riqualificazioni urbanistiche e le attività di promozione turistica sono volano rilevante per le attività commerciali della zona interessata all'intervento,
- i Comuni stanno svolgendo, in alcuni casi, nei confronti del piccolo commercio, un ruolo di supporto nella concertazione con le banche del territorio per la concessione di credito,

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO**

### **IMPEGNA**

il Presidente della Provincia e la Giunta Provinciale a:

- considerare nei propri interventi urbanistici, quale fondamentale requisito, l'impatto economico di tale intervento sul tessuto commerciale come declinato dal piano territoriale di coordinamento;

- verificare la possibilità di utilizzo del servizio MIP anche per la formazione e il tutoraggio di giovani imprenditori che si trovino a rilevare piccole attività commerciali in territori colpiti dalla desertificazione del commercio;
- sostenere i Comuni , qualora ne facciano richiesta, nei tavoli di concertazione creati a supporto del settore della piccola impresa commerciale;
- favorire l'affermazione di un pensiero del consumo di qualità e dei territori che non compete con la grande distribuzione sullo stesso campo, proponendo percorsi di accompagnamento per riorientare la piccola distribuzione,
- sostenere la nascita e lo sviluppo dei cd. Centri commerciali naturali,
- selezionare tre casi, attraverso l'emissione di un bando , di territori colpiti da desertificazione commerciale per avviare uno studio di fattibilità al fine di sperimentare l'avvio di piccole attività commerciali, con la collaborazione dei Comuni interessati, fermo restando la necessità di step annuali per un bilancio delle attività avviate.

Torino, 28 ottobre 2009

Firmato in originale dai presentatori